



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

*In flammis animus*

Area II – Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Pratica VVF n° 3666

A: ARPAE  
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara  
Unità Autorizzazioni complesse ed Energia

**N. pratica Sinadoc 29444/2025**

[ferrara@pec.arpae.it](mailto:ferrara@pec.arpae.it)

e.p.c. A: REGIONE EMILIA – ROMAGNA  
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

**Fascicolo RER n.1317/09/2025 (VIA)**

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

MAURO CANIL

Titolare di Rechim S.R.L.

[rechim@pec.it](mailto:rechim@pec.it)

Oggetto: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. Rechim Srl - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “Rechim 5.0 – Impianto di cogenerazione per la produzione di vapore ed energia elettrica sostenibili”, Comune di Argenta (FE), località Traghetto. Convocazione della Conferenza di servizi istruttoria

**Nulla Osta di Fattibilità (rif. art.8 D.P.R. 151/2011) per le seguenti attività del D.P.R. 151/11:**

- 4.6.C Depositi di gas infiamm. disciolti/liquefatti, non GPL (serbatoi fissi > 5mc)
- 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 10.2.C Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), > 50mc

Con riferimento all'istanza in oggetto, trasmessa da ARPAE e acquisita agli atti del Comando al prot. n. 5065 del 09/04/2026, intesa ad ottenere il nulla osta di fattibilità antincendio ai sensi dell'art.8 di cui al D.P.R. 151/2011 all'interno di Conferenza di Servizi, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati all'istanza, per poter esprimere il parere richiesto è necessario presentare la seguente **documentazione integrativa**:

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





## Ministero dell'Interno

### Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

*In flammis animus*

— —

Area II – Prevenzione e Sicurezza Tecnica

#### Non aggravio del rischio di incendio rilevante

- P1) nel documento denominato Analisi preliminare dei Rischi di Incidente Rilevante viene valutato che la modifica che si intende realizzare non comporta un aggravio del Rischio di Incidente rilevante preesistente, con riferimento ai punti indicati al comma 1 dell'Allegato D del D.Lgs 105/2015. Al riguardo, si evidenzia che tale valutazione è effettuata in maniera quantitativa solo relativamente ai punti riguardanti l'introduzione di una nuova sostanza pericolosa (o categorie di sostanze pericolose) o all'incremento della quantità di una sostanza pericolosa rispetto alla situazione esistente.
- La valutazione risulta invece di tipo più qualitativo relativamente al punto riguardante l'introduzione di nuove tipologie o modalità di accadimento di incidenti ipotizzabili che risultino più gravose per frequenza di accadimento e/o distanze di danno associate, rispetto all'esistente.
- Per tale aspetto viene infatti rimandato ad una successiva analisi di maggior dettaglio, al momento non effettuata.
- Stante quanto sopra, **si ritiene necessario che sia approfondita la valutazione dei nuovi scenari incidentali individuati, in particolare in termini di frequenze di accadimento e di aree di danno associate, al fine di poter escludere in maniera definitiva il non aggravio di rischio di incidente rilevante.**
- Si rammenta a tal proposito che, qualora dovesse emergere che la modifica che si intende realizzare comporti un aggravio del preesistente rischio di incidente rilevante, dovranno essere attivate le procedure previste dal D.Lgs 105/2015, nello specifico prima di dare inizio alle modifiche stesse sarà necessario ottenere il nulla osta di fattibilità e il parere tecnico conclusivo (PTC) rilasciati dal Comitato Tecnico Regionale (CTR), secondo le procedure stabilite dall'art. 17 del suddetto decreto.

#### Nulla Osta di Fattibilità antincendio

- P2) rilevato che per i quattro serbatoi del bacino isola 4 e per il gruppo elettrogeno sono stati presi a riferimento il D.M. del 31/07/1934 ed il D.M. 13/07/2011, si chiede di specificare le norme di prevenzione incendi prese a riferimento per le valutazioni relative al combustore-caldaia e al serbatoio di ammoniaca da 20 mc, non identificate in maniera chiara nella relazione tecnica;
- P3) quanto indicato al punto P2) anche al fine di poter valutare le misure di sicurezza antincendio previste per le due installazioni sopra richiamate (combustore – caldaia e serbatoio di ammoniaca), ivi compreso le distanze di

---

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





# Ministero dell'Interno

## Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

*In flammis animus*

### Area II – Prevenzione e Sicurezza Tecnica

sicurezza minime indicate nella documentazione tecnica.

In relazione tecnica viene infatti indicata come distanza di sicurezza minima per tutte le apparecchiature/impianti costituenti la modifica, il valore di 10.0 m, che rappresenta tuttavia la distanza di protezione specifica per i quattro serbatoi del bacino isola 4, ricavata sulla base del D.M. del 31/07/1934.

Si chiede pertanto di documentare le valutazioni che hanno portato a considerare una distanza di sicurezza minima di 10.0 m anche nell'ipotesi in cui la sorgente di rischio incendio sia invece l'installazione caldaia – combustore.

I termini di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 151/11 decorreranno dalla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta.

Il Responsabile Istruttoria Tecnica  
Alessandro Bragaglia

(Firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



BRAGAGLIA  
ALESSANDRO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
22.05.2026 10:06:46  
UTC

IL COMANDANTE  
Antonio Del Gallo

(Firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

---

### Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

Via G. Verga, 125 - 44124 Ferrara Numero unico soccorso del CNVVF 115  
PEC [com.ferrara@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.ferrara@cert.vigilfuoco.it)  
E-mail [comando.ferrara@vigilfuoco.it](mailto:comando.ferrara@vigilfuoco.it)



Numero unico soccorso del CNVVF 115 Telefono Centralino 0532-973111  
PEC Sala operativa [com.salaop.ferrara@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.salaop.ferrara@cert.vigilfuoco.it)  
E-mail Sala operativa [so.ferrara@vigilfuoco.it](mailto:so.ferrara@vigilfuoco.it)